

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

 SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.

Promalin NT

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscola e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Promalin NT
Codice Prodotto : ABG-3170
Altri mezzi di identificazione : Gibberellins A4A7 1.8% / 6-Benzyladenine, 1.8% concentrarsi (19+19 g/l)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Regolazione della Crescita Vegetale. Uso agricolo. Solo per utilizzatori professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore:
VALENT BIOSCIENCES LLC
1910 Innovation Way, Suite 100
Libertyville, Illinois 60048
USA
+1 800 323 9597

Fornitore:
SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S
Parc d'affaires de Crécy
10A rue de la voie lactée
69370 Saint-Didier-Au-Mont-D'Or
France
+33 (0)4 78 64 32 60
sds@sumitomo-chemical.eu

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : sds@sumitomo-chemical.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : +39 081-5453333 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Napoli)
+39 055-7947819 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, Firenze)
+39 02 6610 1029 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano)
+39 06-49978000 (Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Roma)
+39 06-3054343 (Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica)
+39 800183459 (Centro antovelni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia)
+39 06 68593726 (Centro antovelni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Roma)
+39 800011858 (Centro antovelni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Verona)
+39 800883300 (Centro antovelni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, Bergamo)
+39 0382-24444 (Centro antovelni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Pavia)

Fornitore

Numero di telefono : 800 699 792 (NCEC, 24h)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Non classificato.

Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza : Nessuna avvertenza.

Indicazioni di pericolo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Consigli di prudenza

Generali : P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione : P285 - In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Reazione : Non applicabile.

Conservazione : P401 - Conservare nel rispetto di ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Elementi supplementari dell'etichetta : EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identifieri	%	Classificazione	Tipo
benzil(purin-6-il)ammina	CE: 214-927-5 Numero CAS: 1214-39-7	1.8	Acute Tox. 4, H302 Repr. 2, H361d Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411	[1]
Gibberellins A4A7 TG	Numero CAS: 8030-53-3	1.8	Non classificato.	[2]
propan-1,2-diol	REACH #: 01-2119456809-23 CE: 200-338-0 Numero CAS: 57-55-6	≥90	Non classificato.	[2]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

			Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
Nome del prodotto/ingrediente		Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	
benzil(purin-6-il)ammina		ATE [Orale] = 1584 mg/kg M [Acuto] = 1	
Gibberellins A4A7 TG		-	
propan-1,2-diol		-	

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Contatto con gli occhi	: Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.
Per inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se si presentano i sintomi. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
Contatto con la pelle	: Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Ingestione	: Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Protezione dei soccorritori	: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**Effetti potenziali acuti sulla salute**

Contatto con gli occhi	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Per inalazione	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Ingestione	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi	: Nessun dato specifico.
Per inalazione	: Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	: Nessun dato specifico.
Ingestione	: Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	: In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
Trattamenti specifici	: Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma. Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implica qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari (Esplosività)** : Non esplosivo. (EEC A.14)

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implica qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

- : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoruscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoruscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

Sezione 7. manipolazione e immagazzinamento: Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

- Avvertenze** : Uso agricolo. Solo per utilizzatori professionali.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Indici di esposizione biologica

Nessuno conosciuto.

- Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

- Riepilogo DNEL/DMEL** : Non applicabile.

PNEC

- Riepilogo PNEC** : Non applicabile.

8.2 Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei** : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto

: Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: Indossare occhiali protettivi con protezioni laterali in accordo con la norma EN 166.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

: Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Raccomandato: Indossare guanti adeguati conformi a EN374. Guanti di nitrile.

Dispositivo di protezione del corpo

: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle

: Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

: In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

Controlli dell'esposizione ambientale

: Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico

: Liquido. [Viscoso]

Colore

: Chiaro. Incolore. [OPPTS 830.6303]

Odore

: Inodore. [OPPTS 830.6303]

Soglia olfattiva

: Non applicabile.

pH

: 3.88 [Conc. (% w/w): 1%] [20°C, CIPAC MT 75]

Punto di fusione/punto di congelamento

: Non disponibile.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

: 188°C [Propylene glycol]

Punto di infiammabilità

: 108°C (226.4°F) [EEC A.9]

Velocità di evaporazione

: Non disponibile.

Infiammabilità

: Non facilmente infiammabile

Limite inferiore e superiore di esplosività

: Inferiore: 2.6% [Propylene glycol]
Superiore: 12.5% [Propylene glycol]

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Tensione di vapore	: Non determinato. Valore di riferimento: - 6-Benzyladenine : 6×10^{-7} Pa - Gibberellin A4A7: 7.68×10^{-6} - 1.6×10^{-1} Pa @25°C
Densità di vapore	: Non disponibile.
Densità relativa	: 1.05 [OECD 109]
Solubilità in acqua	: Miscelabile in acqua. Valore di riferimento: - 6-Benzyladenine: 65.7 mg/l @ 20°C (OECD 105) - Gibberellin A4A7: 127 mg/l @ 20°C (OECD 105)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile. Valore di riferimento: - 6-Benzyladenine : log Pow: 2.16 @20°C - Gibberellin A4 : log Pow: 2.34 @20°C - Gibberellin A7 : log Pow: 2.25 @20°C
Temperatura di autoaccensione	: 394°C [EEC A.15]
Temperatura di decomposizione	: Non determinato. Valore di riferimento: - Gibberellin A4A7: 210°C - 6-Benzyladenine: >245°C
Viscosità	: Cinematico: 68.4 mm ² /s [20°C, OECD 114]
Proprietà esplosive	: Non esplosivo. (EEC A.14)
Proprietà ossidanti	: Nessuno.
<u>Caratteristiche delle particelle</u>	
Dimensione mediana delle particelle	: Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Proteggere dai raggi solari. Tenere lontano dall'acqua o dall'aria umida.
10.5 Materiali incompatibili	: Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: agenti ossidanti.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Osservazioni
Promalin NT	CL50 Per inalazione Vapori [EPA 152-12]	Ratto	>6.6 mg/l	4 ore	-
	DL50 Per via cutanea [EPA 152-11]	Coniglio	>5050 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale [EPA 152-10]	Ratto	>5050 mg/kg	-	-
propan-1,2-diol	CL50 Per inalazione Vapori	Coniglio	317.042 mg/l	2 ore	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>2000 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale	Ratto	>20000 mg/kg	-	-
Gibberellins A4A7 TG	CL50 Per inalazione Vapori [EPA FIFRA 81.3]	Coniglio	>2.98 mg/l	4 ore	massima concentrazione tecnicamente raggiungibile
	DL50 Per via cutanea [EPA FIFRA 81-2]	Coniglio	>2000 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale [EPA FIFRA 81-1]	Ratto	>5000 mg/kg	-	-
benzil(purin-6-il)ammina	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie [OECD 403]	Ratto	>5 mg/l	4 ore	-
	DL50 Per via cutanea [OECD 402]	Ratto	>2000 mg/kg	-	-
	DL50 Per via orale [OECD 401]	Ratto	1584 mg/kg	-	-

Conclusion/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
benzil(purin-6-il)ammina	1584	N/A	N/A	N/A	N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione	Osservazioni
Promalin NT	Occhi - Leggermente irritante [EPA 152-13]	Mammifero - specie non specificata	-	-	-	-
	Pelle - Leggermente irritante [EPA 152-14]	Mammifero - specie non specificata	-	-	-	-
Gibberellins A4A7 TG	Occhi - Moderatamente irritante [EPA FIFRA]	Mammifero - specie non	-	-	-	-

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

benzil(purin-6-il)ammina	81.4] Pelle - Non irritante [EPA FIFRA 81.5]	specificata Mammifero - specie non specificata	-	-	-	-	-
	Occhi - Non irritante per gli occhi. [OECD 405]	Mammifero - specie non specificata	-	-	-	-	-
	Pelle - Leggermente irritante [OECD 404]	Mammifero - specie non specificata	-	-	-	-	-

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Occhi : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Vie respiratorie : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato	Osservazioni
Promalin NT	pelle	Mammifero - specie non specificata	Non provoca sensibilizzazione [EPA 40 CFR 160]	Test di Buehel o di massimizzazione
Gibberellins A4A7 TG	pelle	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione [EPA 40 CFR 160]	-
benzil(purin-6-il)ammina	pelle	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione [EPA 152B-15]	-
	pelle	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione [OECD 406]	-

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Vie respiratorie : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ingrediente	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione	Osservazioni
Gibberellins A4A7 TG	-	-	Negativo	Coniglio	Per via orale	-	OECD 414
	-	Negativo	-	Ratto	Per via orale	-	OECD 416

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Osservazioni
benzil(purin-6-il)ammina	Positivo [OECD 414]	Mammifero - specie non specificata	-	-	-
	Positivo [FIFRA 152B-13]	Mammifero - specie non specificata	-	-	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- | | |
|-------------------------------|---|
| Contatto con gli occhi | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Per inalazione | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Contatto con la pelle | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Ingestione | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- | | |
|-------------------------------|--------------------------|
| Contatto con gli occhi | : Nessun dato specifico. |
| Per inalazione | : Nessun dato specifico. |
| Contatto con la pelle | : Nessun dato specifico. |
| Ingestione | : Nessun dato specifico. |

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**Esposizione a breve termine**

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

- | | |
|--------------------------------------|---|
| Conclusione/Riepilogo | : Non disponibile. |
| Generali | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Cancerogenicità | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Mutagenicità | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Tossicità per la riproduzione | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |

11.2 Informazioni su altri pericoli**11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici (Salute umana).

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione	Osservazioni
Promalin NT	Acuto EC50 >123 mg/l [OECD 201]	Alghe - Raphidocelis subcapitata	96 ore	(biomassa), (tasso di accrescimento)
	Acuto EC50 >198 mg/l [OECD 221]	Piante acquatiche - Lemna gibba	7 giorni	(biomassa)
	Acuto EC50 140 mg/l [OECD 221]	Piante acquatiche - Lemna gibba	7 giorni	(tasso di accrescimento)
	Acuto EC50 >512 mg/l [OECD 202]	Dafnia - Daphnia magna	48 ore	-
	Acuto CL50 >1000 mg/l [IBAMA 84]	Pesce - Brachydanio rerio	96 ore	-
	Acuto DL50 >100 µg/Apis Per via orale [EPPO 170]	Apis Mellifera	48 ore	-
	Acuto DL50 >100 µg/Apis Per via cutanea [EPPO 170]	Apis Mellifera	48 ore	-
	Cronico NOEC 123 mg/l [OECD 201]	Alghe - Raphidocelis subcapitata	96 ore	(biomassa), (tasso di accrescimento)
	Cronico NOEC 11 mg/l [OECD 221]	Piante acquatiche - Lemna gibba	7 giorni	(biomassa), (tasso di accrescimento)
	Cronico NOEC 512 mg/l	Dafnia - Daphnia magna	48 ore	-
propan-1,2-diol	Acuto EC50 19000 mg/l [OECD 201]	Alghe - Raphidocelis subcapitata	96 ore	(tasso di accrescimento)
	Acuto CL50 18340 mg/l [OECD 202]	Dafnia - Ceriodaphnia dubia	48 ore	-
	Acuto CL50 40613 mg/l [OECD 203]	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore	-
	Cronico NOEC 13020 mg/l	Dafnia - Ceriodaphnia dubia	7 giorni	-
	Cronico NOEC >20000 mg/l	Micro organismo - Pseudomonas putida	18 ore	-
Gibberellins A4A7 TG	Acuto EC50 >100 mg/l [OECD 209]	Fanghi resi attivi	3 ore	-
	Acuto EC50 >100 mg/l [OECD 201]	Alghe - Raphidocelis subcapitata	96 ore	(biomassa)
	Acuto EC50 >100 mg/l [OECD 201]	Alghe - Raphidocelis subcapitata	96 ore	(tasso di accrescimento)
	Acuto EC50 >97 mg/l [OECD 202]	Dafnia - Daphnia magna	48 ore	-

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

benzil(purin-6-il)ammina	Acuto CL50 >1250 mg/kg dry soil [OECD 207]	Eisenia Fetida	14 giorni	-
	Acuto CL50 >96 mg/l [OECD 203]	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore	-
	Acuto DL50 >87 µg/Apis [OECD 213]	Apis Mellifera	48 ore Per via orale	-
	Acuto DL50 >100 µg/Apis Per via cutanea [OECD 214]	Apis Mellifera	48 ore	-
	Cronico NOEC 100 mg/l [OECD 201]	Alghe - Raphidocelis subcapitata	96 ore	-
	Acuto EC50 >1000 mg/l [OECD 209]	Fanghi resi attivi	3 ore	-
	Acuto EC50 36 mg/l [OECD 201]	Alghe - Raphidocelis subcapitata	72 ore	(biomassa)
	Acuto EC50 45.1 mg/l [OECD 201]	Alghe - Raphidocelis subcapitata	72 ore	(tasso di accrescimento)
	Acuto EC50 0.31 mg/l [OECD 221]	Piante acquatiche - Lemna gibba	7 giorni	(frond density)
	Acuto EC50 17 mg/l [EPA 72-2]	Dafnia - Daphnia magna	48 ore	-
	Acuto CL50 >58.73 µg/Apis [OECD 213]	Apis Mellifera	48 ore Per via orale	-
	Acuto CL50 >100 µg/Apis [OECD 214]	Apis Mellifera	48 ore Per via cutanea	-
	Acuto CL50 >1000 mg/kg Suolo	Eisenia Fetida	14 giorni	-
	Acuto CL50 42 mg/l [OECD 203]	Pesce - Brachydanio rerio	96 ore	-
	Acuto DL50 1599 mg/kg Dose singola [EPA FIFRA 71-1]	Colinus Virginianus	Per via orale	-
	Cronico NOEC 1 mg/l [OECD 201]	Alghe - Raphidocelis subcapitata	72 ore	-
	Cronico NOEC 0.035 mg/l [OECD 221]	Piante acquatiche - Lemna gibba	7 giorni	(frond density)
	Cronico NOEC <0.01 mg/l [OECD 221]	Piante acquatiche - Lemna gibba	7 giorni	-
	Cronico NOEC 4.52 mg/l Sedimento [OECD 219]	Chironomus riparius	28 giorni	-
	Cronico NOEC 4 mg/l [OECD 211]	Dafnia - Daphnia magna	21 giorni	-

Conclusione/Riepilogo

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
propan-1,2-diol	OECD 306	96 % - 64 giorni	-	-
	OECD 301F	81 % - 28 giorni	-	-

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
propan-1,2-diol	-	-	Facilmente
Gibberellins A4A7 TG	-	-	Facilmente
benzil(purin-6-il)ammina	-	-	Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
propan-1,2-diol	-1.07	0.09	bassa
benzil(purin-6-il)ammina	2.16	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici (Ambiente).

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Rifiuti Pericolosi

: In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 2008/98/CE.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.	Not regulated.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
Etichetta				
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	Marine Pollutant: No	No.

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Etichetta: Non applicabile.

Altre norme UE

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

Non sono note ulteriori normative nazionali rilevanti per la SDS.

Riferimenti : Numero di registrazione: 009509

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

Unione economica euroasiatica : **Inventario della Federazione Russa:** Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Nuova Zelanda : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Taiwan : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Viet Nam : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

▀ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

IBC = Contenitori Bulk

IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose

Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978

N/A = Non disponibile

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per

SEZIONE 16: altre informazioni

Ferrovia
 RRN = Numero REACH di Registrazione
 SGG = gruppo di segregazione
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati : SDS: ProslCLP/EU/420gb
 Numero di riferimento: GA4A71.86BA1.8SLABG3170ITPRO/100

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Non classificato.	

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H302 H361d H400 H411	Nocivo se ingerito. Sospettato di nuocere al feto. Molto tossico per gli organismi acquatici. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
-------------------------------	---

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 2 Repr. 2	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2
---	--

Data di stampa : 16/12/2022

Data di edizione/ Data di revisione : 16/12/2022

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida

Versione : 1

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.